



Gruppo Piemontese Studi Ornitologici “F. A. Bonelli” - ONLUS

MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE

Via S. Francesco di Sales, 188, 10022 Carmagnola (TO)

c.f. 94037970012

e-mail: gpsso.posta@gmail.com - <http://www.gpsso.it/>

PROTOCOLLO PER USO DEI DATI DELLA BANCA DATI GPSO

1. Il Gruppo Piemontese Studi Ornitologici “F. A. Bonelli” – ONLUS (di seguito GPSO), dispone di un archivio pluridecennale di dati ornitologici (Banca Dati GPSO). In accordo con il proprio statuto, Il GPSO ha per scopo fondamentale la promozione e la realizzazione di ricerche e studi scientifici sull’avifauna di Piemonte e Valle d’Aosta, anche nell’intento di acquisire e divulgare le conoscenze utili per la conservazione e la corretta gestione degli ambienti naturali e della loro avifauna. A tale scopo ha anche creato la Banca Dati GPSO che contiene tutti i dati conferiti al GPSO dai suoi collaboratori.

2. I singoli dati contenuti negli archivi GPSO sono di proprietà del collaboratore che li mette a disposizione del GPSO per i suoi scopi statutari, in particolare:

- E’ prevista la pubblicazione di dati singoli contenuti nella Banca Dati GPSO garantendo la citazione dell’autore del dato.
- E’ prevista la divulgazione dei dati aggregati attraverso atlanti di distribuzione, pagine Internet o altre pubblicazioni divulgative e scientifiche garantendo che la fonte del dato sia opportunamente indicata. La citazione in dettaglio dei singoli dati dovrà essere accompagnata dall’esplicita citazione del/i rilevatore/i.
- Per quanto concerne i dati derivanti dall’attività di inanellamento a scopo scientifico (di seguito Inanellamento), questi sono gestiti direttamente dall’inanellatore, il cui unico obbligo è quello di fornire quanto richiesto all’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A., già Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica). Ciascun inanellatore aderente al Gruppo inanellatori piemontesi e valdostani (di seguito GRIP) conferisce volontariamente i propri dati al GPSO.
- Ogni collaboratore ha diritto di ottenere copia integrale dei propri dati conferiti alla Banca Dati GPSO

3. La Banca Dati GPSO viene aggiornata annualmente ed è conservata in originale presso la sede del GPSO.

4. Il Consiglio Direttivo del GPSO nomina al suo interno due gestori della Banca Dati, la cui carica avrà durata triennale, coincidente con il mandato del Consiglio Direttivo stesso.

5. I dati presenti nella Banca Dati GPSO potranno essere utilizzati da terzi previa richiesta dettagliata e avendo il benessere dei proprietari dei dati secondo quanto previsto nei successivi paragrafi.

Il Consiglio Direttivo GPSO si fa garante che l'utilizzo dei dati della Banca Dati GPSO avvenga nel rispetto del presente Protocollo.

I membri del Consiglio Direttivo, i gestori da esso incaricati e chiunque abbia accesso a qualunque titolo ai dati della Banca Dati GPSO sono tenuti ad attenersi alle norme riportate nel presente Protocollo.

Qualora venga rilevata una violazione al presente Protocollo, il Consiglio Direttivo si riserva la possibilità di intraprendere azioni formali.

A) Richieste a scopo scientifico / divulgativo non a scopo di lucro

A1) Dati di Inanellamento

Le richieste di dati derivanti dall'attività di Inanellamento finalizzate a pubblicazioni a scopo scientifico/divulgativo, e comunque non a scopo di lucro, devono essere sottoposte al GPSO allegando un progetto di massima.

- i) Il singolo inanellatore ha diritto di ottenere i dati completi di una singola Stazione di Inanellamento in cui abbia catturato oltre il 75% dei soggetti o prodotto oltre il 75% dello sforzo di cattura relativo alla Stazione, purché citi la Banca Dati GPSO e gli altri inanellatori di cui sono stati utilizzati i dati.
- ii) Tutte le altre richieste (che riguardino, per esempio, singole specie, gruppi di specie, dati di più stazioni di inanellamento che ricadono in estese aree geografiche come comuni, provincie, aree protette, etc.) saranno valutate dal Consiglio Direttivo che, con le norme dettagliate in seguito, ne darà risposta motivata, di norma entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Ogni richiesta accolta sarà seguita da un referente (scelto tra gli inanellatori afferenti al GRIP) appositamente nominato dal Consiglio Direttivo del GPSO che si interfacerà con il richiedente fornendo l'assistenza tecnica necessaria.

Al fine di ottenere il consenso all'utilizzo dei dati, il referente consulterà gli inanellatori afferenti al GRIP i cui dati rappresentino oltre l'1% di quelli interessati dalla richiesta. Gli inanellatori contattati, ed i cui dati rappresentino una percentuale significativa di quelli interessati dalla richiesta (tale percentuale, considerato il progetto e su indicazione del referente, sarà definita di volta in volta dal Direttivo del GPSO), comunicheranno la loro eventuale intenzione a partecipare, in qualità di co-autori, alle pubblicazioni prodotte con l'utilizzo dei loro dati.

Le richieste di consenso all'utilizzo dei dati verranno inviate dal referente agli inanellatori interessati dalla richiesta via e-mail. Trascorso il termine di 30 giorni, in mancanza di una risposta, varrà il silenzio-assenso.

- iii) Contestualmente all'estrazione ed invio dei dati al richiedente, verranno avvisati tutti gli inanellatori afferenti al GRIP.

A2) Dati di Osservazioni

Le richieste di dati derivanti da osservazioni finalizzate a pubblicazioni a scopo scientifico / divulgativo, e comunque non a scopo di lucro, devono essere sottoposte al GPSO allegando un progetto di massima.

Le richieste saranno valutate dal Consiglio Direttivo che, con le norme dettagliate in seguito, ne darà risposta motivata, di norma entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Ogni richiesta accolta sarà seguita da un referente appositamente nominato dal Consiglio Direttivo del GPSO che si interfacerà con il richiedente fornendo l'assistenza tecnica necessaria.

Di volta in volta, considerato il progetto e su indicazione del referente, il Direttivo del GPSO individuerà se dovranno essere consultati osservatori che abbiano contribuito in modo significativo al conferimento dei dati di una specie o di un'area oggetto della richiesta, al fine di ottenere il consenso all'utilizzo dei dati. Gli osservatori contattati comunicheranno la loro eventuale intenzione a partecipare, in qualità di co-autori, alle pubblicazioni prodotte con l'utilizzo dei loro dati.

Le richieste di consenso all'estrazione dei dati verranno inviate dal referente agli osservatori via e-mail. Trascorso il termine di 30 giorni in mancanza di una risposta varrà il silenzio-assenso.

Per quanto concerne i dati presenti nel portale Aves.Piemonte, la Regione Piemonte è autorizzata a mettere in contatto i proponenti di eventuali progetti (Enti, associazioni o persone fisiche) con i proprietari delle osservazioni per definire le condizioni di un eventuale utilizzo dei *dati integrali*.

B) Richieste a scopo di lucro

Le richieste di dati connesse ad attività a fini di lucro, ovvero report tecnici, relazioni, incarichi professionali, valutazioni VIA e VAS, etc. devono essere sottoposte al GPSO motivando la richiesta.

Le richieste saranno valutate dal Consiglio Direttivo che, con le norme dettagliate di seguito, ne darà risposta motivata, di norma entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Ogni richiesta accolta sarà seguita da un referente appositamente nominato dal Consiglio Direttivo del GPSO che si interfacerà con il richiedente fornendo l'assistenza tecnica necessaria, in particolare individuerà e contatterà i singoli osservatori/inanellatori che possiedono dati utili alla suddetta richiesta.

Le richieste di adesione alla richiesta e consenso all'estrazione dei dati verranno inviate agli osservatori/inanellatori via e-mail, ed essi dovranno rispondere entro 30 giorni; in mancanza di una risposta NON varrà il silenzio assenso.

Successivamente al ricevimento delle risposte positive da parte degli osservatori/inanellatori, il referente invierà i dati, estratti e formattati in modo conforme alla richiesta ricevuta, a coloro che hanno risposto positivamente. Sarà facoltà dei singoli proprietari dei dati definire direttamente con il richiedente le condizioni per la trasmissione dei dati.

Tutta la procedura sopra descritta verrà effettuata a fronte di una preventiva elargizione liberale da parte del richiedente al fine di coprire gli oneri di mantenimento della Banca Dati GPSO.

Per quanto concerne i dati presenti nel portale Aves.Piemonte, la Regione Piemonte è autorizzata a mettere in contatto i proponenti di eventuali progetti (Enti, associazioni o persone fisiche) con i proprietari delle osservazioni per definire le condizioni di un eventuale utilizzo dei *dati integrali*.

C) Disposizioni finali

E' fatto esplicito divieto ai richiedenti di trasferire a terzi o utilizzare i dati conferiti per scopi diversi da quelli specificati nella richiesta.

La pubblicazione dovrà riportare esplicitamente che i dati utilizzati sono stati estratti dalla Banca Dati GPSO.

Per la verifica del rispetto degli accordi presi, a conclusione del lavoro, viene richiesto l'invio di una copia della pubblicazione, o elaborato tecnico, da conservare nell'Archivio GPSO con l'impegno di non divulgazione senza il consenso degli autori.

I dati possono essere richiesti inoltrando domanda scritta al Gruppo Piemontese Studi Ornitologici "F.A. Bonelli"; - ONLUS -, Museo di Storia Naturale, Via San Francesco di Sales 188, 10022 Carmagnola TO - e-mail: gpso.posta@gmail.com, riportante l'indicazione dettagliata dei dati che si richiedono (quantità, qualità e formato), e del motivo per cui vengono richiesti e delle persone coinvolte nell'analisi.

La segreteria del GPSO terrà a disposizione di tutti i soci e collaboratori un registro sull'uso dei dati stessi.

Carmagnola, 01/01/2013